

Paciano (PG)

Tre le ipotesi sulle origini del nome .

La più suggestiva è quella che fa derivare il nome dal dio latino Giano, nelle versioni Pax Iani, pace di Giano, Passus Iani, passaggio al tempio di Giano (i cui resti sono ancora visibili lungo l'antica via di collegamento tra Chiusi e Perugia), o Pagus Iani, villaggio dedicato a Giano.

La seconda interpretazione è Pagus Dianus, villaggio luminoso, in bella posizione.

Infine, Paciano (come in genere i toponimi in -ano) da un nome di origine romana legato al possesso di fondi rustici: Pacius.



La Storia

- **IX secolo**, è citata in un documento la curtis di Pacciano Vecchio, l'insediamento più antico situato a monte dell'attuale paese e di cui rimane una torre detta "d'Orlando".
- **XII secolo**, sull'area domina il Comune di Chiusi; solo alla fine del secolo Paciano, con Castiglione del Lago e Panicale, entra nella sfera d'influenza del Comune di Perugia.
- **1300 ca.**, nasce Paciano Nuovo (l'attuale borgo) intorno al castello feudale.
- **1373**, Paciano, insieme a Panicale, è donato da Carlo IV al conte di Toscana Guglielmo di Beaufort, nipote di papa Clemente V, ma questo periodo "toscano" dura solo 3 anni.
- **1416**, Paciano si consegna al condottiero Braccio da Montone che vi ricostruisce il castello.

- **1489**, vi si rifugiano gli Oddi, inseguiti dai Baglioni, signori di Perugia. Il borgo passa in seguito alla Santa Sede e alla città di Perugia.
- **1643**, le truppe del Principe Mathias, fratello del granduca di Toscana Ferdinando II, occupano il paese. Ma poi di nuovo il villaggio torna allo Stato della Chiesa.
- **1798**, Paciano passa dal governo pontificio alla Repubblica Romana. Nel periodo napoleonico e della Restaurazione diventa comune aggregato a Panicale.
- **1860**, con un referendum sceglie di appartenere al nuovo Regno d'Italia.



L'intatto microcosmo medievale del "villaggio ideale d'Italia"

La struttura urbana di Paciano, di origine duecentesca, presenta una pianta a ventaglio articolata su tre strade parallele collegate da vicoli ortogonali.

Il borgo è racchiuso nella cinta muraria trecentesca lunga circa 600 metri, in cui sono incluse otto torri e tre porte di accesso, la Fiorentina, la Perugina e la Rastrella. Per tutto il medioevo il borgo ha costituito un importante castello a guardia del dominio perugino sul territorio del Chiugi.

Una passeggiata per i vicoli del centro permette di immergersi in antiche atmosfere. Entrando da porta Rastrella ci si trova di fronte palazzo Cennini (XIV secolo), ristrutturato dal cardinale Francesco Cennini intorno al 1500.

Il palazzo, a pianta irregolare, è diviso in due corpi collegati da un camminamento che si trova sopra la porta. La facciata sud è caratterizzata dalla torre oggi conosciuta come rocca Buitoni. L'edificio è a tre piani, di cui il primo ricco di affreschi del XVI secolo; al suo interno si trovano due cappelle.

Superato il pozzo etrusco, ecco due chiese vicine. La chiesa di S. Giuseppe risale al Trecento, è interamente in pietra e per tre quarti sotto il piano stradale.

Al suo interno è conservato l'antico gonfalone comunale, una tela del 1450 con la Madonna delle Grazie della bottega di Benedetto Bonfigli. Nel 2000 sotto le intercapedini di protezione sono stati rinvenuti affreschi risalenti al XV secolo.

L'edificio ospita anche una piccola raccolta di paramenti sacri.

La chiesa di San Carlo Borromeo è stata costruita nel Seicento per opera del cardinale Cennini, ha un bel portale in pietra serena dell'epoca e contiene un Cristo ligneo del 1620.

In piazza Repubblica il palazzo del Municipio è interamente ristrutturato in pietra e conserva una Madonna col Bambino del XVI secolo. Infine è da notare il seicentesco palazzo Baldeschi, realizzato per volontà dell'Abate Giacomo Baldeschi in pietra locale e mattoni.

Fuori del centro storico si trovano: la chiesa parrocchiale dedicata all'Assunta, sorta intorno al X secolo; la chiesa del Salvatore o "del Ceraseto", edificata prima del X secolo su un antico tempio pagano (l'affresco dell'altare centrale è di un allievo del Perugino, Gianbattista Caporali); il convento di S. Antonio, risalente al XV secolo; la torre d'Orlando, unico resto del castello di Paciano Vecchio; la chiesa di Madonna della Stella, costruita nel 1572, e quella dei Santi Sebastiano e Rocco, ampliata nel XV sec. su antichissimo impianto del VI sec.



I prodotti tipici

Da queste colline dove sovrao è l'ulivo (foto sopra) viene un magnifico olio extravergine, apprezzato sulle tavole di tutto il mondo per aroma, gusto, proprietà organolettiche.

Da sempre presente nella vita nel borgo, questo prodotto ha ottenuto il riconoscimento Dop e segue il ciclo biologico.



I piatti tipici

Lo chiamano torciglione (foto sopra) per la forma a serpente ed è il tipico dolce natalizio di una cucina insieme semplice e raffinata.

Gli ingredienti sono: mandorle dolci e amare, uova, zucchero, frutta candita, pinoli, chicchi di caffè e liquore alchermes.



Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

Paciano e l'Olio Nuovo in Festa - Musica – Artigianato – Gastronomia – Degustazioni – Sport – Animazione - Dicembre

FIERA DI PRIMAVERA - Aprile – (la prima domenica del mese) Dalle 9.00 al tramonto stands, bancarelle e botteghe artigianali - Nel pomeriggio degustazione di bruschette con l'Olio extra-vergine di oliva di Paciano e dalle ore 19.00 "Spaghetti all'Amatriciana" presso il "Centro di Vita per Paciano San Sebastiano"

Mille & una Umbria - Non mancate a settembre alla nuova edizione di Paciano a pranzo con tavola grande ennesima edizione di Mille&unaUmbria Festival del turismo rurale umbro: pranzo itinerante per le vie del Centro Storico a base di prodotti tipici locali, musica, giochi per bambini, visite guidate storico-artistiche e teatro.

Mercatino del Borgo - agosto e settembre dalle ore 19.00 alle ore 24.00. - Enogastronomia, hobbistica, piccolo artigianato e antiquariato. Centro Storico di Paciano uno de "I Borghi più Belli d'Italia". Per informazioni: 331 34 41 690 E-mail: assoiatamorgana@libero.it

Corsa dei carretti - 15 Agosto - La "Congrega Gioventu" Muscolosa e disertrice della Vanga a Pedale" con il patrocinio del Comune di Paciano nell'ambito del progetto "SICUREZZA STRADALE" con segnaletica bilingue (ITALIANO-PACIANESE).

Mercato Estivo e delle cose usate - Il Comune di Paciano e la Fiva-Confcommercio organizzano il MERCATO ESTIVO; tutti i Venerdì sera da fine Luglio fino a metà settembre, dalle ore 17,00 alle ore 24,00 nel centro storico; Dal primo Venerdì (inaugurazione/apertura) di luglio dalle ore 23,00 cocomero gratis per tutti; per le vie del centro Mostra scambio baratto tra privati di oggetti utili, futili, nuovi, antichi, artigianali e altro ancora. Per informazioni ed iscrizioni: Tel. Ufficio commercio 075-830186 - 3296505354.



Dove mangiamo ?

RISTORANTE IL CASALE - Localita' cerreto. 50 - 06060 - Paciano (PG) - carne alla brace, tartufo, ottimo, non economico, elegante, panoramico, romantico

L'OCA BRUCIATA - Viale roma, 7 - 06060 - Paciano (PG) - accogliente, informale, cucina tipica, grigliate

LA LOCANDA DI TOBIA - Vocabolo poderaccio basso - 06060 - Paciano (PG)

Dove sostare ...

Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :

Al momento non sono segnalate, in questo Borgo, strutture idonee ad accogliere il turismo itinerante.

Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :

Agriturismo Fontanaro - Paciano (Perugia) - Azienda agrituristica biologica, situata al confine tra Umbria e Toscana, in posizione panoramica, a 400 m slm, offre ospitalità in ville e cottages. - Servizi: Piscina, Centro Benessere, Maneggio, Vendita prodotti tipici, Ammessi animali, Internet, Accettate carta di credito, Biciclette disponibili, Spazio giochi bimbi - Vocabolo Montanaro, 64 – 06060 Paciano.

Agriturismo Le Terre di Giano - Paciano (Perugia) - Alle porte di Paciano, la residenza finemente ristrutturata mantiene lo stile originario dei poderi della campagna umbro-toscana, senza far mancare il comfort - Servizi: Piscina, Ammessi animali, Internet, Accettate carta di credito, Biciclette disponibili, Spazio giochi bimbi - Loc. Peschiera - Paciano06060 Paciano, Perugia.

Agriturismo Il Pausillo - Paciano (Perugia) - Ad un passo da Perugia in posizione panoramica sul Lago Trasimeno alloggio in confortevoli appartamenti. - Servizi: Piscina, Maneggio, Vendita prodotti tipici, Ammessi animali, Accettate carta di credito, Biciclette disponibili - Voc. Casino, 55 - - Paciano06060 Paciano, Perugia.

Agriturismo Tenuta Badia 99 - Paciano (Perugia) - Al confine tra l'Umbria e la Toscana, a pochi passi dal centro storico di Paciano, riconosciuto come uno dei "Borghi più belli d'Italia" e come "Villaggio Ideale" - Servizi: Piscina, Centro Benessere, Vendita prodotti tipici, Ammessi animali, Internet, Accettate carta di credito, Biciclette disponibili - Voc. Badia - Via degli Etruschi, 39 – 06060 Paciano, Perugia



Info Turistiche :

Comune : tel. 075830186 - Ufficio Informazioni Turistiche : (giugno-settembre)

Fonti

Borghi Italiani – Comune di Paciano – Agriturismi.it.

